

Settimana 17 - 24 agosto

	FIERA	SELVANA
DOMENICA 17 AGOSTO XX domenica T.O. C Lit. Ore: IV settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)* Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.00 Vespri (Porto)	Ore 11.30: Santa Messa
LUNEDÌ 18 AGOSTO	Ore 18.30: Santa Messa def. Umberto Anelli def. sorelle Lozza	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 19 AGOSTO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
MERCOLEDÌ 20 AGOSTO San Bernardo, abate e dottore della Chiesa Memoria	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 21 AGOSTO San Pio X, papa. Patrono secondario della città e della diocesi Festa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Bianca Mestrinaro def. Rino, Antonietta, Giacomo, Pasqua, Valentino, Agnese, Teresa e Itala
VENERDÌ 22 AGOSTO B. V. Maria Regina Memoria	Ore 18.30: Santa Messa def. Pietro Gasparini e Cleofe Martignon	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
SABATO 23 AGOSTO		Ore 18.30: Santa Messa
DOMENICA 24 AGOSTO XXI domenica T.O. C Lit. Ore: I settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)* Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.00 Vespri (Porto)	Ore 11.30: Santa Messa

*Presso le Suore di Carità di San Vincenzo de' Paoli, via Callalta 60

AVVISI: una comunità che si prende cura di sé

Con un messaggio (nome, cognome, parrocchia) al 351 3191060, riceverai aggiornamenti e avvisi straordinari

CAMPISCUOLA PER RAGAZZI/E DELLE MEDIE E DELLE SUPERIORI

Dal 17 al 23 agosto a Casteltesino (TN).

PELLEGRINAGGIO A ROMA 13-15 OTTOBRE - COMUNICAZIONI

Ricordiamo ai partecipanti al pellegrinaggio di provvedere quanto prima al saldo della quota di iscrizione (tramite bonifico o in contanti); si richiede anche di far pervenire copia di un documento di identità. Potete fare riferimento all'indirizzo email fiera@diocesiv.it. Grazie!



Comuniando

Foglio settimanale delle parrocchie di
Sant' Ambrogio vescovo 0422 540334
Cristo Re in Selvana 0422 301912

www.parcchiadifiera.it - www.parcchiadiselvana.it



Collaborazione pastorale «Treviso Est»

10 agosto 2025 **durante Cristo** - XIX domenica del tempo ordinario C
17 agosto 2025 **durante Cristo** - XX domenica del tempo ordinario C

In ascolto della Parola * Domenica 10 agosto

Lecture: Sapienza 18,6-9; Ebrei 11,1-2.8-19; Luca 12,32-48

È il servizio la chiave per entrare nel Regno

Ermes Ronchi

Il fondale unico su cui si stagliano le tre parabole (i servi che attendono il loro signore, l'amministratore messo a capo del personale, il padrone di casa che monta la guardia) è la notte, simbolo della fatica del vivere, della cronaca amara dei giorni, di tutte le paure che escono dal buio dell'anima in ansia di luce. È dentro la notte, nel suo lungo silenzio, che spesso capiamo che cosa è essenziale nella nostra vita. Nella notte diventiamo credenti, cercatori di senso, raddomanti della luce. L'altro ordito su cui sono intessute le parabole è il termine "servo", l'autodefinizione più sconcertante che ha dato di se stesso. I servi di casa, ma più ancora un signore che si fa servitore dei suoi dipendenti, mostrano che la chiave per entrare nel regno è il servizio. L'idea-forza del mondo nuovo è nel coraggio di prendersi cura. Benché sia notte. Non possiamo neppure cominciare a parlare di etica, tanto meno di Regno di Dio, se non abbiamo provato un sentimento di cura per qualcosa.

Nella notte i servi attendono. Restare svegli fino all'alba, con le vesti da lavoro, le lampade sempre accese, come alla soglia di un nuovo esodo (cf Es 12.11) è "un di più", un'eccedenza gratuita che ha il potere di incantare il padrone.

E mi sembra di ascoltare in controcanto la sua voce esclamare felice: questi miei figli, capaci ancora di stupirmi! Con un di più, un eccesso, una veglia fino all'alba, un vaso di profumo, un perdono di tutto cuore, gli ultimi due spiccioli gettati nel tesoro, abbracciare il più piccolo, il coraggio di varcare insieme la notte.

Se alla fine della notte lo troverà sveglio. "Se" lo troverà, non è sicuro, perché non di un obbligo si tratta, ma di sorpresa; non dovere ma stupore.

E quello che segue è lo stravolgimento che solo le parabole, la punta più rifinita del linguaggio di Gesù, sanno trasmettere: li farà mettere a tavola, si cingerà le vesti, e passerà a servirli. Il punto commovente, il sublime del racconto è quando accade l'impensabile: il padrone che si fa servitore. «Potenza della metafora, diacona linguistica di Gesù nella scuola del regno» (R. Virgili).

I servi sono signori. E il Signore è servo. Un'immagine inedita di Dio che solo lui ha osato, il Maestro dell'ultima cena, il Dio capovolto, inginocchiato davanti agli apostoli, i loro piedi nelle sue mani; e poi inchiodato su quel poco di legno che basta per morire. Mi aveva affidato le chiavi di casa ed era partito, con fiducia totale, senza dubitare, cuore luminoso. Il miracolo della fiducia del mio Signore mi seduce di nuovo: io credo in lui, perché lui crede in me. Questo sarà il solo Signore che io servirò perché è l'unico che si è fatto mio servitore.



In ascolto della Parola * Domenica 17 agosto

Lecture: Geremia 38,4-6.8-10; Ebrei 12,1-4; **Luca 12,49-53**

Chiamati a custodire il bruciore del fuoco

Fuoco e divisione sono venuto a portare. Vangelo drammatico, duro e pensoso. E bellissimo. Testi scritti sotto il fuoco della prima violenta persecuzione contro i cristiani, quando i discepoli di Gesù si trovano di colpo scomunicati dall'istituzione giudaica e, come tali, passibili di prigione e morte. Un colpo terribile per le prime comunità di Palestina, dove erano tutti ebrei, dove le famiglie cominciano a spaccarsi attorno al fuoco e alla spada, allo scandalo della croce di Cristo.

Sono venuto a gettare fuoco sulla terra. Il fuoco è simbolo altissimo, in cui si riassumono tutti gli altri simboli di Dio, è la prima memoria nel racconto dell'Esodo della sua presenza: fiamma che arde e non consuma al Sinai; bruciore del cuore come per i discepoli di Emmaus; fuoco ardente dentro le ossa per il profeta Geremia; lingue di fuoco a Pentecoste; sigillo finale del Cantico dei Cantici: le sue vampe sono vampe di fuoco, una scheggia di Dio infuocata è l'amore.

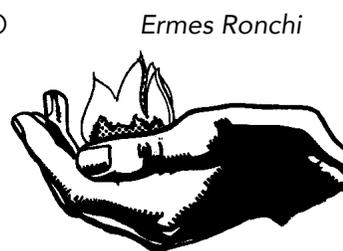
Sono venuto a gettare Dio, il volto vero di Dio sulla terra. Con l'alta temperatura morale in cui avvengono le vere rivoluzioni.

Pensate che io sia venuto a portare la pace? No, vi dico, ma divisione. La pace non è neutralità, mediocrità, equilibrio tra bene e male. "Crederci è entrare in conflitto" (David Turoldo). Forse il punto più difficile e profondo della promessa messianica di pace: essa non verrà come pienezza improvvisa, ma come lotta e conquista, terreno di conflitto, sarà scritta infatti con l'alfabeto delle ferite inciso su di una carne innocente, un tenero agnello crocifisso.

Gesù per primo è stato con tutta la sua vita segno di contraddizione, "per la caduta e la risurrezione di molti" (Luca 2,34). Conosceva, come i profeti antichi, la misteriosa beatitudine degli oppositori, di chi si oppone a tutto ciò che fa male alla storia e ai figli di Dio. La sua predicazione non metteva in pace la coscienza di nessuno, la scuoteva dalle false paci apparenti, frantumate da un modo più vero di intendere la vita.

La scelta di chi perdona, di chi non si attacca al denaro, di chi non vuole dominare ma servire, di chi non vuole vendicarsi, di chi apre le braccia e la casa, diventa precisamente, inevitabilmente, divisione, guerra, urto con chi pensa a vendicarsi, a salire e dominare, con chi pensa che vita vera sia solo quella di colui che vince.

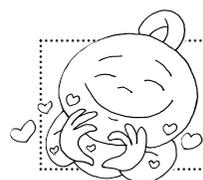
Come Gesù, così anche noi siamo inviati a usare la nostra intelligenza non per venerare il tepore della cenere, ma per custodire il bruciore del fuoco (G. Mahler), siamo una manciata, un pugno di calore e di luce gettati in faccia alla terra, non per abbagliare, ma per illuminare e riscaldare quella porzione di mondo che è affidata alle nostre cure.



Settimana 9 - 16 agosto

	FIERA	SELVANA
SABATO 9 AGOSTO Santa Teresa Benedetta della Croce (Edith Stein), vergine e martire, patrona d'Europa Festa		Ore 18.30: Santa Messa def. Clara
DOMENICA 10 AGOSTO XIX domenica T.O. C Lit. Ore: III settimana	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)* Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa Ore 17.00 Vespri (Porto)	Ore 11.30: Santa Messa
LUNEDÌ 11 AGOSTO Santa Chiara, vergina Memoria	Ore 18.30: Santa Messa	Ore 17.30: Adorazione eucaristica Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
MARTEDÌ 12 AGOSTO	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa def. Cavallin Assunta
MERCOLEDÌ 13 AGOSTO	Ore 9.00: Santa Messa	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione
GIOVEDÌ 14 AGOSTO San Massimiliano Maria Kolbe, presbitero e martire Memoria	Ore 18.30: Liturgia della Parola con comunione	Ore 18.30: Santa Messa
VENERDÌ 15 AGOSTO Assunzione della Beata Vergine Maria Solennità	Ore 8.00: Santa Messa (Porto)* Ore 8.45: Santa Messa Ore 10.00: Santa Messa def. Monica Piovesan def. Giancarlo Torzo e Marialuisa Bolzan Ore 17.00 Vespri (Porto)	Ore 11.30: Santa Messa
SABATO 16 AGOSTO		Ore 18.30: Santa Messa

*Presso le Suore di Carità di San Vincenzo de' Paoli, via Callalta 60



**SEI APPENA DIVENTATO PAPÀ, MAMMA O NONNO/A?
AVVISACI E SUONEREMO LE CAMPANE A FESTA!**

Orari per la catechesi 2025-2026

Gruppo di **2ª elementare**, comune alle due parrocchie: percorso con incontri a cadenza mensile, di domenica mattina, in alternanza tra Fiera e Selvana, a partire dal 26 ottobre.

FIERA: mercoledì ore 16.30 per tutti i gruppi dalla 3ª elementare alla 2ª media.
In ipotesi per il gruppo di 1ª media, attualmente senza catechiste/i.

SELVANA: mercoledì ore 17.00 per 4ª elementare, 1ª e 2ª media;
venerdì ore 17.00 per 5ª elementare; ore 16.45 in ipotesi per 3ª elementare, attualmente senza catechiste/i.